



Università
degli Studi di
Messina

SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER N. 4 UNITA' DI PERSONALE DI CAT C. POSIZIONE ECONOMICA C1, AREA AMMINISTRATIVA, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO PER LE ESIGENZE DELLE STRUTTURE DELL'ATENEO, RISERVATA ESCLUSIVAMENTE ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 1 DELLA L.N.68/99, GIUSTA D.D. N. 2676/22 DEL 9 SETTEMBRE 2022.

VERBALE N. 1

(RIUNIONE PRELIMINARE)

Il giorno 2 dicembre 2022, alle ore 17.45, presso la Sala Commissioni del Palazzo del Rettorato dell'Università degli Studi di Messina, si riunisce la Commissione esaminatrice della selezione pubblica indicata in epigrafe, nominata con D.D. 3252/2022, prot. n. 148630/2022 del 21.11.22 e D.D. 3413/22 prot. n.156342 del 2.12.22, al fine di determinare i criteri di massima in base ai quali saranno valutati i candidati.

Sono presenti

Dott.ssa Caterina Mangano	Magistrato ordinario – Presidente I sez. Civile Tribunale di Messina	Presidente
Prof. Letterio Donato	P.A. – Dip. di Scienze Politiche e Giuridiche	Componente
Prof.ssa Valentina Prudente	R.T.I. – Dip. di Scienze Politiche e Giuridiche	Componente
Dott. ssa Maria Cristina Fedè	Cat. D - Area Amm.va Gest.le	Segretario

La Commissione prende visione del bando di selezione approvato con D.D. n. 2276/2022, prot. n. 109939 del 9 settembre 2022, pubblicato sulla G.U.R.I. 4^a serie speciale – Concorsi ed esami n. 79 in data 4 ottobre 2022, per l'assunzione di n. 4 unità di personale di cat. C/C1, area amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, riservata esclusivamente alle categorie di cui all'art. 1 della L. n. 68/99.

La Commissione prende atto, altresì, del Regolamento di Ateneo in materia nonché degli altri atti normativi.

La Commissione fissa il termine per la conclusione del procedimento allo spirare di un anno dal dì di svolgimento della prova scritta.

I membri della Commissione ed il Segretario, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i, dichiarano di non essere componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali; dichiarano, inoltre, ai sensi dell'art. 35-bis D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm., di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per alcuno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale; dichiarano, infine, ai sensi degli artt. 51 ss. c.p.c., di non avere fra di loro legami di parentela o affinità fino al quarto grado incluso e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità. A tal scopo, i predetti

compilano e sottoscrivono le relative dichiarazioni individuali, che vengono accluse al presente verbale e ne formano parte integrante.

La Commissione prende atto che a norma dell'art. 5 del bando di concorso le prove d'esame consistono in una prova scritta ed in una prova orale. La prova scritta, a contenuto teorico-pratico, può consistere anche nella soluzione di domande a risposta multipla e/o a risposta aperta. La Commissione, dopo ampia discussione, delibera che, quale prova scritta, ai candidati siano sottoposti tre quesiti a risposta aperta, uno per ciascuna delle materie indicate dal bando e sotto riportate:

- Elementi di diritto amministrativo;
- Elementi di diritto del lavoro, con particolare riferimento al pubblico impiego;
- Elementi di legislazione universitaria, con particolare riferimento allo Statuto dell'Università di Messina.

La Commissione delibera, altresì, che (a) i quesiti verranno predisposti nel giorno di svolgimento di tale prova, in numero di tre serie composte ognuna da tre domande e che (b) ogni serie sarà inserita in apposita busta sigillata con numerazione progressiva da 1 a 3.

La prova da svolgere sarà sorteggiata da uno dei candidati, scegliendo una delle tre buste contenenti tre quesiti ciascuna.

La Commissione prende altresì atto che il bando consente durante la prova l'uso dei testi normativi non commentati e del dizionario della lingua italiana. Dopo ampia discussione la Commissione specifica che per testi normativi non commentati si intendono unicamente testi normativi privi di qualsivoglia commento e/o massime giurisprudenziali o elementi differenti dal mero dato normativo.

In ossequio all'art. 5 del bando la prova scritta si svolgerà con l'utilizzo della piattaforma QUID - CINECA cui ogni candidato avrà accesso tramite apposite credenziali. La durata della prova scritta viene fissata in 60 (sessanta) minuti, fatti salvi gli ausili di legge all'uopo concessi dall'amministrazione.

Saranno all'uopo predisposte idonee postazioni informatiche singole per ciascun candidato.

La Commissione procede quindi a stabilire i criteri e le modalità di valutazione della prova scritta.

In particolare, la Commissione, dopo esauriente discussione, delibera che il giudizio ed il punteggio di ogni prova scritta saranno formulati in base ai seguenti criteri:

- 1) Conoscenza di ciascuno dei tre argomenti e completezza delle risposte rispetto ai corrispondenti quesiti;
- 2) Padronanza della lingua italiana, correttezza grammaticale, ortografica e di sintassi in ciascuna delle tre risposte;
- 3) Capacità argomentativa e approccio pratico in ciascuna delle tre risposte.

Atteso che il punteggio complessivo della prova scritta va espresso in trentesimi (v. art. 5, comma 4, bando), per ognuna delle risposte ai tre quesiti la Commissione delibera di assegnare la valutazione massima di 10 punti in ragione dei criteri di cui sopra, così esattamente ripartiti:

- a) fino a 4 punti, conoscenza di ciascuno dei tre argomenti e completezza delle risposte con il rispettivo quesito;
- b) fino a 4 punti, quanto alla correttezza grammaticale, ortografica e di sintassi;
- c) fino a 2 punti, quanto a capacità argomentativa e approccio pratico.

201

Nello specifico, giacché conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nelle prove scritte una valutazione complessiva di almeno 21/30 (cfr. art. 5, comma 4, bando), la Commissione delibera che i giudizi ed i punteggi sub a), b) e c) vengano attribuiti secondo i seguenti sottocriteri:

- Ottimo = Punteggio massimo x 1;
- Buono = Punteggio massimo x 0,9;
- Discreto = Punteggio massimo x 0,8;
- Sufficiente = Punteggio massimo x 0,7;
- Insufficiente = Punteggio massimo x 0,5;
- Gravemente insufficiente = Punteggio massimo x 0,3;
- Nullo = Punteggio massimo x 0.

La Commissione prende atto che la **prova orale** verterà sugli argomenti indicati all'art. 5, comma 1, del bando di concorso. La prova orale consiste in un colloquio e verterà sulle materie già indicate con riferimento alla prova scritta. Sarà inoltre accertata la capacità di utilizzo di strumenti di office automation, web e networking e principali applicativi per sistemi windows, nonché la sufficiente conoscenza della lingua inglese.

La Commissione delibera che tale prova consisterà nella risposta a domande in numero pari agli argomenti all'uopo stabiliti ex art. 5, comma 1, bando, che saranno estratte a sorte:

- Elementi di diritto amministrativo
- Elementi di diritto del lavoro, con particolare riferimento al pubblico impiego;
- Elementi di legislazione universitaria, con particolare riferimento allo Statuto dell'Università di Messina.

Quando agli ulteriori accertamenti in ordine alla capacità di utilizzo di strumenti di office automation, web e networking e principali applicativi per sistemi windows ed alla sufficiente conoscenza della lingua inglese, la Commissione, dopo ampia discussione, decide di sottoporre ciascun candidato ad una prova pratica di utilizzo degli strumenti office automation, web e networking e principali applicativi per sistemi windows. La Commissione inoltre stabilisce di verificare la sufficiente conoscenza della lingua inglese sottoponendo a ciascun candidato un breve testo in lingua inglese da leggere e tradurre.

La Commissione procede, quindi, a determinare i criteri e le modalità di valutazione della prova orale, ai quali si atterrà in sede di giudizio:

- 1) Conoscenza di ciascuno degli argomenti e completezza di ciascuna risposta alla corrispondente domanda;
- 2) Chiarezza espositiva in ognuna delle risposte;
- 3) Logicità ed approccio pratico agli argomenti in ciascuna risposta.

La prova orale si intende superata con una valutazione di almeno 21/30 (v. art. 5, comma 4, bando) per ognuna delle risposte ai tre quesiti la Commissione delibera di assegnare la valutazione massima di 10 punti in ragione dei criteri di cui sopra, così esattamente ripartiti:

- d) fino a 4 punti, conoscenza di ciascuno degli argomenti e completezza di ciascuna risposta rispetto al quesito posto;

- e) fino a 4 punti, quanto alla chiarezza espositiva;
f) fino a 2 punti, quanto alla logicità ed approccio pratico.

I punteggi verranno attribuiti secondo i seguenti sotto-criteri:

- Ottimo = Punteggio massimo x 1;
- Buono = Punteggio massimo x 0,9;
- Discreto = Punteggio massimo x 0,8;
- Sufficiente = Punteggio massimo x 0,7;
- Insufficiente = Punteggio massimo x 0,5;
- Gravemente insufficiente = Punteggio massimo x 0,3;
- Nullo = Punteggio massimo x 0.

La prova scritta si svolgerà come da calendario pubblicato.

La prova orale sarà calendarizzata all'esito della correzione degli scritti.

La mancata presentazione del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia, quale ne sia la causa.

La Commissione si riconvoca presso la sede e nella data di svolgimento della prova scritta, alle ore 13:00.

La Commissione conclude i propri lavori alle ore 19:30 e dà mandato al Segretario verbalizzante di trasmettere il presente verbale al Direttore del D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane ed al Responsabile del Procedimento per i successivi adempimenti.

Il presente verbale, composto da 4 pagine e da 4 allegati, viene approvato all'unanimità dai membri della Commissione e sottoscritto anche dal Segretario.

La seduta è sciolta alle ore 19:30.

Del che è redatto il presente verbale.

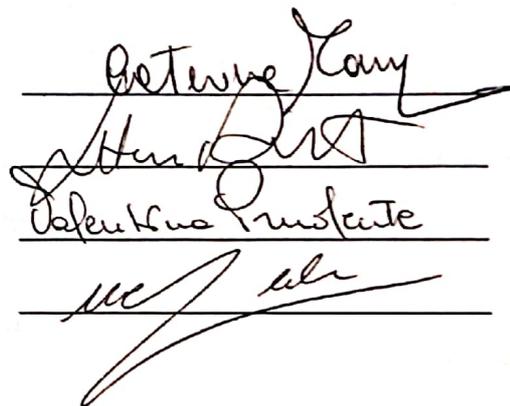
La Commissione

PRESIDENTE: Dott.ssa Caterina MANGANO

COMPONENTE: Prof. Letterio DONATO

COMPONENTE: Prof.ssa Valentina PRUDENTE

SEGRETARIO: Dott. Maria Cristina FEDE



Al Direttore Generale
dell'Università degli Studi
di Messina

La sottoscritta Dott.ssa Caterina Mangano, quale Presidente della Commissione giudicatrice nominata con D.D. n. 3413/2022, prot. n. 156342 del 2/12/2022 (sostitutivo del precedente D.D. n. 3252/2022 prot. n. 21/11/2022).

dichiara

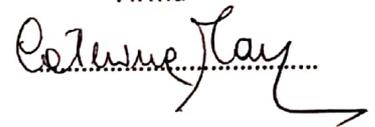
ai sensi dell'art. 35, comma 3 lettera e), del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;

ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (delitti contro la Pubblica Amministrazione);

ai sensi degli artt. 51 e successivi del codice di procedura civile, di non avere legami di parentela o affinità fino al IV grado incluso con i componenti la Commissione, compreso, il segretario e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità con gli stessi.

Messina, 2 dicembre 2022

Firma



Al Direttore Generale
dell'Università degli Studi
di Messina

Il sottoscritto Prof. Letterio Donato, quale Componente della Commissione giudicatrice nominata con D.D. n. 3413/2022, prot. n. 156342 del 2/12/2022 (sostitutivo del precedente D.D. n. 3252/2022 prot. n. 21/11/2022).

dichiara

ai sensi dell'art. 35, comma 3 lettera e), del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;

ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (delitti contro la Pubblica Amministrazione);

ai sensi degli artt. 51 e successivi del codice di procedura civile, di non avere legami di parentela o affinità fino al IV grado incluso con i componenti la Commissione, compreso, il segretario e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità con gli stessi.

Messina, 2 dicembre 2022

Firma


Al Direttore Generale
dell'Università degli Studi
di Messina

La sottoscritta Prof.ssa Valentina Prudente, quale Componente della Commissione giudicatrice nominata con D.D. n. 3413/2022, prot. n. 156342 del 2/12/2022 (sostitutivo del precedente D.D. n. 3252/2022 prot. n. 21/11/2022).

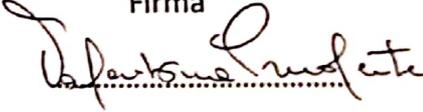
dichiara

ai sensi dell'art. 35, comma 3 lettera e), del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;

ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (delitti contro la Pubblica Amministrazione);

ai sensi degli artt. 51 e successivi del codice di procedura civile, di non avere legami di parentela o affinità fino al IV grado incluso con i componenti la Commissione, compreso, il segretario e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità con gli stessi.

Messina, 2 dicembre 2022

Firma


Al Direttore Generale
dell'Università degli Studi
di Messina

La sottoscritta Dott.ssa Maria Cristina Fede, quale Segretario della Commissione giudicatrice nominata con D.D. n. 3413/2022, prot. n. 156342 del 2/12/2022 (sostitutivo del precedente D.D. n. 3252/2022 prot. n. 21/11/2022).

dichiara

ai sensi dell'art. 35, comma 3 lettera e), del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;

ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (delitti contro la Pubblica Amministrazione);

ai sensi degli artt. 51 e successivi del codice di procedura civile, di non avere legami di parentela o affinità fino al IV grado incluso con i componenti la Commissione, compreso, il segretario e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità con gli stessi.

Messina, 2 dicembre 2022

Firma



.....